



### Chiesa di San Matteo

7

Via del Colle

Visite guidate a cura degli studenti della classe I B della Scuola Primaria di Ploaghe

Di costruzione anteriore al 1649, la chiesa è situata a breve distanza dalle pendici del piccolo colle vulcanico di cui porta il nome, il monte San Matteo. La struttura dell'edificio è a una unica navata e di modeste dimensioni. Ha un altare maggiore ed è privo della sacrestia. La piccola chiesa conserva la vecchia campana che fu di Sant'Antimo e della Madonna di Valverde. La statua di San Matteo invece si trova all'interno della Cappella delle Grazie nella chiesa di San Pietro. Sulla pietra del piccolo campanile a vela è scolpita una data, 1916, in ricordo del suo restauro.



nel celebre Condaghe di San Pietro di Silki come "Sanctu Petru de Plovake", la chiesa ha ricoperto il prestigioso ruolo di Cattedra della diocesi di Ploaghe dal 1090 al 1503, anno in cui la sede fu soppressa e unita a quella di Sassari.

L'edificio attuale è il risultato di affascinanti stratificazioni architettoniche. Nato originariamente nel XV secolo in stile tardo-gotico a due navate, fu ampliato alla fine del XVII secolo con l'aggiunta di una terza navata, realizzata in perfetta armonia con l'impianto originario.

Il maestoso campanile ottagonale, chiaro richiamo ai modelli tardo-gotici catalani, è suddiviso in ordini da cornici marcapiano e culmina con un coronamento a merli e una guglia piramidale.

L'interno è caratterizzato dalla grande navata centrale con volta a botte lunettata e da cappelle laterali ricche di storia. Tra le opere di maggior pregio spicca, nell'ultima cappella di sinistra, il monumentale altare ligneo del Sacramento.

La chiesa sorge infatti fianco a fianco con l'Oratorio del Rosario e la Chiesa di Santa Croce, formando un unicum nell'isola di tre edifici di culto allineati sulla stessa piazza.

### Chiesa di San Pietro

8

Piazza San Pietro

Visite guidate a cura degli studenti delle classi I e V A della Scuola Primaria di Ploaghe

La chiesa di San Pietro è situata nel cuore del centro storico di Ploaghe, affacciata sull'omonima e suggestiva piazza. Citata



### Ploaghe e il suo territorio

Ploaghe è un paese di 4257 abitanti e ha una superficie di 96 km quadrati per una densità abitativa di circa 49 abitanti per km quadrato. Sorge a 425 m sopra il livello del mare ai piedi di un vulcano spento (il Monte San Matteo). Fu sede vescovile dal 1090 al 1503, capoluogo di una curatoria in età giudicale e poi centro di potere baronale. L'abitato conserva i segni di un passato di grande decoro: su un'ampia piazza al centro del paese si affacciano la chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo, l'Oratorio del Rosario che ospita la Pinacoteca Spano, l'Oratorio di Santa Croce, la casa parrocchiale e il palazzo municipale. Nel territorio sono numerose le testimonianze della presenza dell'uomo fin dall'età del rame. Nel 1920 vi furono rilevati 57 nuraghi. Uno di essi, il Nuraghe Attentu, fu oggetto di scavi, nell'Ottocento, da parte del canonico Giovanni Spano. Ploaghe ha in comune con Sassari e Nulvi la tradizione della Processione dei Candelieri (dedicati a San Pietro e a Gesù Bambino) ma è l'unico comune a vantare ben quattro uscite.



guida ai monumenti / [www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com)



## PLOAGHE

24 ottobre 2026



**monumentiaperti**  
Scuola di libertà



## PLOAGHE

[www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com) [f](#) [@](#) [x](#) [v](#) #monumentiaperti2026

### Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, il sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

### Per ulteriori informazioni

Cell. +3404737005

### Accessibilità



Monumenti totalmente accessibili:

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8



A fine visite compila il nostro questionario.  
La tua opinione è importante per noi!

[www.monumentiaperti.com](http://www.monumentiaperti.com)

30<sup>a</sup> edizione  
1997/2026

## Generazione Monumenti Aperti

Un patrimonio di cultura, legami, memoria:  
una questione d'amore per la nostra terra.

In base solo pezzi di casa  
opera di Maria Jole Serrelli.  
Progetto di valorizzazione a cura  
di Imago Mundi e del Museo MUACC  
dell'Università di Cagliari

grafica: Daniele Pani - foto: Ettore Cavalli

|                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                      |                                                                                                                             |                                                                                          |                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>18/19 APRILE 2026</b><br>CAGLIARI                                                                                                                                   | <b>16/17 MAGGIO</b><br>ALGERO<br>NUXIS<br>SAMASSI<br>SAN GAVINO MONREALE<br>SAN SPERATE<br>SANT'ANTIOCO<br>STINTINO<br>TRIEI                       | <b>30/31 MAGGIO</b><br>ALES<br>ARITZO<br>BUDDUSÒ<br>CUGLIERI<br>GENURI (solo dom 31)<br>MONASTIR<br>MONTELEONE<br>ROCCA DORIA<br>NARCAO<br>OSCHIRI<br>PADRIA<br>PULA<br>SARDARA<br>SARROCH<br>TERRALBA<br>TEULADA<br>TULI (solo dom 31)<br>VILLACIDRO (solo dom 31) | <b>20/21 GIUGNO</b><br>PERUGIA       | <b>17/18 OTTOBRE</b><br>ARDAULI<br>CAPOTERRA<br>FERRARA<br>PALERMO<br>SANTA MARIA DEL MOLISE<br>SIDI<br>SIRACUSA<br>ULASSAI | <b>31 OTTOBRE</b><br><b>/1 NOVEMBRE</b><br>CHIETI<br>NUORO                               | <b>Viaggio alla scoperta dell'Italia</b><br>800 monumenti - 85 comuni - 20 regioni |
| <b>02/03 MAGGIO</b><br>LUNAMATRONA (solo dom 3)<br>SANLURI (solo dom 3)<br>SASSARI                                                                                     | <b>23/24 MAGGIO</b><br>BOSA<br>CARBONIA<br>CARLOFORTE<br>IGLESIAS<br>ITTIRI<br>MARRUBIU<br>OSSI<br>PINEROLO<br>QUILIANO<br>SELARGIUS<br>VILLASIMUS | <b>3 OTTOBRE</b><br>BELLINZAGO NOVARESE                                                                                                                                                                                                                             | <b>25 SETTEMBRE</b><br>MILANO        | <b>23 OTTOBRE</b><br>ALTAVALLE - FAVER                                                                                      | <b>7/8 NOVEMBRE</b><br>BITONTO<br>CAMPI BISENZIO<br>LATRONICO<br>TREVISO (solo sabato 7) |                                                                                    |
| <b>9/10 MAGGIO</b><br>ARBUS<br>DORGALI<br>ESCALAPLANO (solo dom 10)<br>GUSPINI<br>ORISTANO<br>PORTO TORRES<br>SANT'ANNA ARRESI<br>SESTU<br>SETTIMO SAN PIETRO<br>USINI |                                                                                                                                                    | <b>26/27 SETTEMBRE</b><br>GRAVELLONA TOCE<br>VENEZIA (solo sabato 26)                                                                                                                                                                                               | <b>19/20 SETTEMBRE</b><br>AYMAVILLES | <b>24/25 OTTOBRE</b><br>BENEVENTO<br>COSENZA<br>MONTEFANO<br>PLOAGHE<br>ROMA (solo sabato 24)<br>TRIESTE (solo sabato 24)   |                                                                                          |                                                                                    |

**monumentiaperti**  
Scuola di libertà



**ARTIGRAFICHEPISANO**

da sempre con Monumenti Aperti

[www.artigrafichepisano.it](http://www.artigrafichepisano.it)

**5x1000** Monumenti Aperti  
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv** metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

Monumenti Aperti è un progetto di **IMAGO MUNDI odv**



Setto fatto patrocinio del Parlamento europeo

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA





**Chiesa della Madonna di Valverde**  
Piazza Valverde

1

Visite guidate a cura dei volontari della pro Loco e della Consulta Giovanile

Probabilmente già in rovina alla fine del XVIII secolo, come risulta da una relazione del Vicario Devilla nel 1824, nel 1836 l'edificio fu ristrutturato e dedicato alla Madonna di Valverde con il contributo della maestra di catechismo Maddalena Lei e del rettore Salvatore Cossu. Nel trentennio seguente, la chiesa venne adibita a scuola femminile. Ma le successive condizioni strutturali spinsero il sindaco Dr. Toma Satta ad ordinarne la demolizione. I lavori dovevano compiersi entro un mese dalla data di ordinanza, ecco perché si suppone che nel mese di gennaio del 1903 la chiesa doveva essere già demolita. La struttura, come si presenta attualmente, venne ricostruita soltanto negli anni '30 grazie ai contributi del signor Baingio Camboni.



**Chiesa di Sant'Antonio da Padova**  
Piazza del Convento, via Pietro Salis

2

Visite guidate a cura degli studenti delle classi III A e III B della Scuola Primaria di Ploaghe

Sul lato sinistro presenta l'ingresso a quelli che erano i locali di servizio del convento annesso alla chiesa e, sul lato destro, l'antico porticato esterno (portaria), con le arcate murate, all'interno delle quali i frati alloggiavano e prestavano assistenza ai pellegrini e ai mendicanti. All'interno della chiesa, a navata unica, sul lato sinistro si aprono tre cappelle dedicate rispettivamente alla Madonna del Rimedio, a S. Francesco d'Assisi e al Crocifisso (aggiunta dopo il 1736 con il nome di Santa Maria del Monte Carmelo). Sul lato sinistro si trova un artistico coro ligneo capace di 31 stalli, 23 nel semicerchio superiore e 4 per parte nel semicerchio inferiore. Sul lato destro della navata è sistema-

to un pulpito di legno. Sulle pareti del presbitero si aprono le nicchie che rinchiudono il simulacro della Madonna degli Angeli. Negli ultimi restauri, realizzati intorno al 1980, durante il rifacimento del pavimento della Cappella della Madonna del Rimedio è stata scoperta una botola che tramite una piccola scala di sette gradini conduceva ad una cripta adibita a sala sepolcrale.



**Ex Convento dei Cappuccini**  
Piazza del Convento, via Pietro Salis

3

Visite guidate a cura degli studenti della Scuola dell'Infanzia e della classe II A della Scuola Primaria di Ploaghe

L'edificazione del Convento, annesso alla chiesa di S. Antonio da Padova, si colloca tra il 1652 ed il 1659, in quel processo di rinnovamento ecclesiastico che aveva investito la Sardegna dopo il Concilio di Trento. Le comunità dei frati Cappuccini dovevano stabilirsi all'interno dei centri abitati, occuparsi della vita spirituale dei fedeli e vivere di elemosine e donazioni. Il Convento, soppresso nel 1866 in seguito all'attuazione delle leggi repressive emanate dallo Stato Sardo nei confronti degli ordini religiosi, fu incamerato dal Demanio che poi lo cedette in parte al Comune e in parte alla Provincia per Caserma dei Regi Carabinieri. A fine anni 80, il restauro del corridoio d'ingresso ha portato alla scoperta di un parlatorio e di tre sedili in pietra, di un acquario in pietra e di un pozzo ubicato al centro del cortile. Oggi è sede della Biblioteca Comunale, che sarà aperta al pubblico durante le giornate della manifestazione.

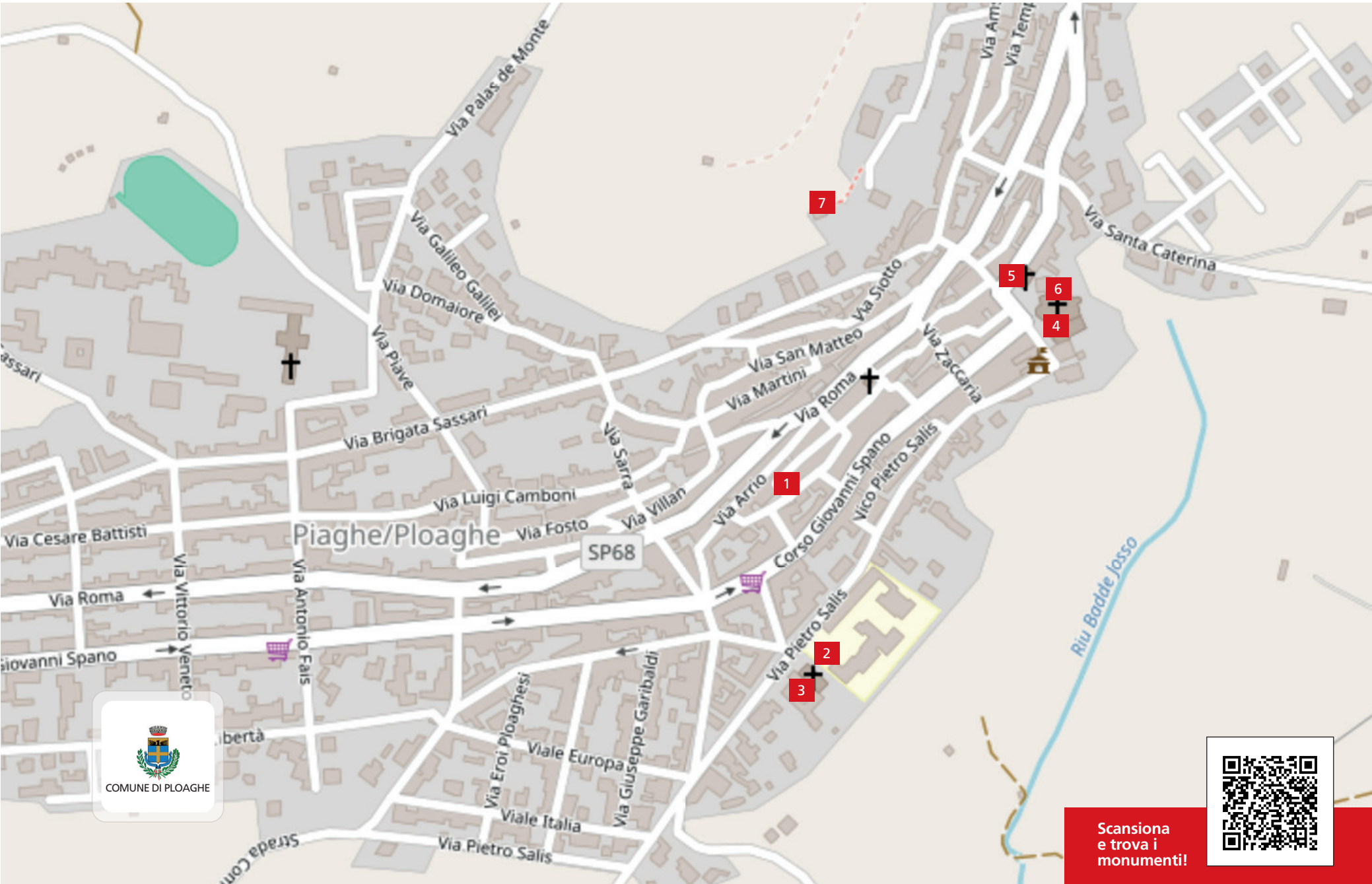


**Oratorio di Santa Croce**  
Piazza San Pietro

4

Visite guidate a cura degli studenti della classe IV B della Scuola Primaria di Ploaghe

Costruito prima del 1587, sorge sul lato sinistro della chiesa di San Pietro con cui comunica tramite una porta interna. La struttura, originariamente intitolata a Santa Lucia, passò in mano alla Confraternita di Santa Croce. L'edificio ha pianta a croce latina, ad un'unica navata e coperta da volta a botte. Nel 1707 il priore dell'arciconfraternita, il nobile Don Agostino Carta, fece restaurare l'oratorio e lo dotò di volta. Un ulteriore restauro fu effettuato nel 1871 dal rettore Delrio che fece riattare il pavimento. Durante la Seconda guerra mondiale, quando la chiesa fu occupata dai soldati, scomparvero alcuni arredi settecenteschi e in particolare i pannelli laterali dell'altare maggiore che riproducevano scene della passione di Gesù.



Scansiona e trova i monumenti!



**Oratorio del Rosario e pinacoteca G. Spano**  
Piazza San Pietro

5

Visite guidate a cura degli studenti della classe IV A della Scuola Primaria di Ploaghe

L'oratorio è sede delle opere della Quadrella Spano, dipinti raccolti dallo studioso Giovanni Spano in seguito alle sue innumerevoli escursioni nelle chiese e nei conventi di tutta la Sardegna e da lui donati alla chiesa di San Pietro nel 1873. Le opere vanno inserite nell'iniziativa volta alla tutela del patrimonio artistico della terra sarda, tanto cara allo Spano. In questa esposizione figurano i dipinti più prestigiosi, tra cui La Sacra

Famiglia del Maestro di Ozieri, L'Incoronazione della Vergine attribuita a Giacomo Altomonte e La Madonna della Misericordia, attribuita a Baccio Gorini.



**Cimitero Antico**  
Piazza San Pietro

6

Visite guidate a cura dei volontari della pro Loco e della Consulta Giovanile

Da Giovanni Spano apprendiamo che il camposanto vecchio di Ploaghe, benedetto nel 1797, fu il primo nell'isola ad essere costruito separato dal corpo della chiesa. Si trova nella zona chiamata Cortile de Cheia, delimitato dall'oratorio del Rosario e dalla chiesa di San Pietro. La struttura architettonica è quella di una chiesa dalla navata scoperta, fiancheggiata da sei cappelloni coperti a volta, tre per lato, e chiusa fron-

talmente dalla cappella del Crocifisso. Nel 1855, in seguito all'epidemia di colera, il sindaco ne propose l'ampliamento, ma si preferì costruirne uno ex novo. Il camposanto vecchio, restaurato nel 1982 dalla Soprintendenza ai Beni Culturali, ha conservato intatte 29 lapidi scritte in sardo logudorese latineggiante e nove in lingua italiana.